

**-FONDAZIONE UNIVERSITARIA "AZIENDA AGRARIA"-
Piazza dell'Università, 1 - Perugia**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 01/01/2015-31/12/2015

Il Collegio dei Revisori nelle persone del Dr. Carlo Luigi Lubello (Presidente), Dr. Pietro Principato, assente giustificata la Dott.ssa Teresa Cuomo, riunitosi il giorno 13/04/2015, in Perugia, presso la sede di Perugia della Confagricoltura in via S. Bartolomeo, 79, depositario delle scritture contabili, avuta la presenza della rag. Baiocco responsabile della gestione contabile dell'Ente, ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 della FONDAZIONE UNIVERSITARIA "AZIENDA AGRARIA" di PERUGIA, trasmesso dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei termini di cui all'art. 7 e all'art. 13 dello statuto. Esso è costituito, come previsto dalle norme statutarie, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, nel rispetto della normativa civilistica sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis c.c. In conseguenza di tale opzione non è stata redatta neanche la relazione sulla gestione in quanto le informazioni di cui all'art. 2428, n. 3 e n. 4 sono state fornite nella nota integrativa.

L'art. 12 dello statuto della Fondazione attribuisce al Collegio dei Revisori le funzioni previste dal codice civile, pertanto, a tale organo compete sia la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sia la funzione di controllo contabile. Il Collegio ha assolto tali funzioni nei limiti imposti dalla circostanza summenzionata ed ha concluso l'esame del bilancio al 31/12/2015 dopo aver svolto su tale documento gli accertamenti e i controlli previsti dalla norma di comportamento n. 3.6 dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale", raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha, quindi, redatto la seguente relazione

Parte prima

Revisione contabile

La revisione contabile è stata condotta dal Collegio secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di

acquisire ogni elemento utile e necessario ad accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato:

- la regolarità della tenuta della contabilità;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

Il procedimento di revisione contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio ritiene, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio.

Si conferma, pertanto, la rispondenza tra le scritture, le risultanze della contabilità e le poste del bilancio di esercizio che si compendia nei seguenti valori:

Situazione patrimoniale

Poste attive per un totale di €	2.139.961
-di cui ratei e risconti attivi €	50.006
Fondo di dotazione di	€ 200.000
Riserva legale	€ 7.966
Altre riserve	€ 774.009
Utili portati a nuovo	€ 128.869
Utile di esercizio pari a	€ 78.003
Debiti per un totale di	€ 941.498
Ratei passivi	€ 9.616

Conti d'ordine

-Garanzie fideiussorie prestate da terzi	€ 423.500
-Beni di terzi presso l'impresa	€ 17.627
-Altri conti d'ordine	€ 9.624

Conto economico

Valore della produzione	€ 207.459
Costi della produzione per	€ 4.359
Proventi ed oneri finanziari	€ - 559
Proventi ed oneri straordinari	€ - 6.212

Imposte correnti	€ 28.326
Utile di esercizio	€ 78.003

Si prende atto anche che nella situazione patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 sia stato inserito nella voce "VII) Altre riserve" del "patrimonio netto" il "Fondo di riserva da contributi" venutosi a creare in seguito all'ottenimento del contributo in conto impianti ricevuto a seguito della partecipazione al bando previsto dal Piano di Sviluppo Rurale 2007/201, a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per la ristrutturazione degli immobili strumentali danneggiati dal terremoto. Tale contributo, non tassato in quanto inerente a immobili aventi il requisito della ruralità, trova contropartita nelle attività del bilancio, in parte nelle spese sinora sopportate dall'Ente e indicate tra le immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di "migliorie su beni di terzi", e per la differenza tra le poste liquide rese disponibili per far fronte ai costi ancora da sostenere.

Si rileva come nel passivo patrimoniale la voce "debiti" è comprensiva di "debiti per anticipazioni" per l'importo di € 812.996,16 che rappresenta l'esposizione nei confronti dell'Ente di Riferimento per anticipazioni concesse dallo stesso, per consentire l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi edilizi sugli edifici di proprietà dell'Ente e affidati in gestione alla F.U.A.A. danneggiati dal terremoto del 2009 e per i quali si è ottenuto un contributo pubblico (delibera del C.d.A. dell'Ente di riferimento n. 7 del 12 febbraio 2014).

Si prende atto altresì che:

- a) le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo storico diminuito delle quote di ammortamento;
- b) nell'attivo patrimoniale non figurano immobilizzazioni materiali e finanziarie;
- c) i crediti e i debiti sono valutati al valore nominale
- d) i ratei e i risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.
- e) Le imposte di esercizio sono state calcolate tenendo conto della particolare connotazione fiscale della Fondazione specificatamente descritta nella nota integrativa;
- f) Le rimanenze sono state valutate nel rispetto delle norme prescritte dall'art. 2426 del c.c. ;
- g) è stato indicato nei "conti d'ordine" anche il valore dei redditi agrari dei terreni attribuiti in gestione dall'Ente di riferimento nonché quelli concessi in detenzione a terzi, ancorché non di proprietà della Fondazione;

Il Bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della

FONDAZIONE UNIVERSITARIA "AZIENDA AGRARIA" di PERUGIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio.

Parte seconda

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata sempre ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare, nel corso delle riunioni tenute nell'esercizio 2014, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, nelle persone del Presidente e/o di un componente, ha partecipato a tutte le adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. I provvedimenti deliberati in tali adunanze sono stati conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono stati manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere il patrimonio della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione della Fondazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate

Nell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti o denunce all'organo di controllo.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il Collegio ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015 e alla modalità di destinazione dell'utile di gestione così come proposta dagli amministratori.

Il Presidente: dott. Carlo Luigi Lubello

Il Revisore effettivo: dott. Pietro Principato